

Al vertice di Ancai

## È di Ferno il nuovo leader dei comuni aeroportuali

È Mauro Cerutti, sindaco di Ferno, il nuovo presidente di Ancai, l'Associazione nazionale comuni aeroportuali d'Italia. A lui spetta tenere le redini di un'associazione che raggruppa territori con problemi simili e che deve sempre cavarsi uno spazio per essere ascoltata.

«C'è un vuoto di rapporto con il governo è quanto hanno denunciato tutti i rappresentanti a Roma il giorno delle nuove nomine», riporta Cerutti.

«Dunque è da qui che intendo ripartire per portare avanti il lavoro già iniziato dal mio predecessore». Sul tavolo anche la sempre attuale partita dell'addizionale comunale dei diritti d'imbarco, tassa pagata dal passeggero all'acquisto di un biglietto aereo ma poi, a dispetto del nome che la definisce comunale, soltanto in minima parte destinata a entrare nelle tasse dei Comuni di sedime.

«Da 13-14 milioni di qualche anno fa, per tutta la Penisola, siamo ora a un tetto di sei e non solo perché i passeggeri volano un po' meno, ma perché arriva sempre meno ai Comuni. A Ferno, ad esempio avremmo potuto non applicare la Tasi se non ci fossero stati 200 mila euro in meno nel saldo 2013». Si ricomincia da un «riordino di idee» e dal lavoro «per essere ascoltati dai ministeri», sostiene Cerutti votato da tutti i colleghi del Cuv «a dimostrazione che siamo compatti, senza alcuna fuga in avanti di nessuno».

Il neo presidente ringrazia per la fiducia ricevuta ma non ne fa un vanto per sé: «La mia nomina è un accredito importante per il territorio e per Ferno, occasione di visibilità maggiore anche per tutto il Consorzio volontario Malpensa (Cuv) con i suoi nove Comuni». A.P.E.D.